



COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 20-02-2023		Ore 20:00
OGGETTO:	Approvazione Tariffe TARI anno 2023	

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima Convocazione

In data ed alle ore sopra indicate, a seguito convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri Comunali a mezzo posta elettronica certificata, si è riunito presso la sala consiliare del palazzo comunale il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti e visivamente identificati:

CAPPELLETTO MATTEO	SINDACO	Presente
FANTON RITA ELISA	CONSIGLIERE	Presente
TEZZOT GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
PELLIZZON STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHIORI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLUZZO TIZIANO	CONSIGLIERE	Presente
ANTONIAZZI RENZA	CONSIGLIERE	Presente
SIMONELLA DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
TUIS MARFA	CONSIGLIERE	Presente
PARPINEL FLAVIO	CONSIGLIERE	Presente
TOLLARDO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
TERRIBILE ELISA	CONSIGLIERE	Assente
CANALI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
RICATTO LUCA ETTORE	CONSIGLIERE	Presente
DE STEFANI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente
CIBIN CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PRATAVIERA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente

TOTALE PRESENTI **16** TOTALE ASSENTI **1**

Presiede il Sig. CAPPELLETTO MATTEO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza il dott. DEL BELLO ROBERTO, Vice Segretario Generale del Comune.

Vengono nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

SIMONELLA DAVIDE

TUIS MARFA

PRATAVIERA SILVIA

Constatata la validità dell'adunanza, il Sig. CAPPELLETTO MATTEO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Approvazione Tariffe TARI anno 2023

L'Assessore alle Politiche ambientali, Urbanistica, Associazioni relative,

Visto l'articolo 1 della Legge 27.12. 2013, n. 147 che:

- al comma 639 istituisce, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- al comma 652 dispone che "il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";
- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36";
- al comma 683 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- al comma 702 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto altresì il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Viste le deliberazioni/determinazioni assunte da ARERA ed in particolare:

- n. 443/2019: "Criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e nuovo metodo tariffario (MTR)";
- n. 444/2019: "Contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e rimando della regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione";
- n. 2/2020: "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
- n. 57/2020: "Semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
- n. 238/2020: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- n. 493/2020: "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- n. 138/2021: "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)";

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

- n. 363/2021: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025. Ai sensi del MTR 2 la determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti è effettuata sulla base del relativo aggiornamento biennale;
- n. 2/2021: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 459/2021: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- n. 15/2022: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di San Stino di Livenza è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, – Consiglio di Bacino Venezia Ambiente - il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Richiamate:

- la nota prot. n. 426/2022 del 22/04/2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 7473 del 26/04/2022, con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha trasmesso la delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 14/04/2022 avente ad oggetto: "MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2022 con la quale si è provveduto alla presa d'atto del PEF 2022-2025 ed all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;
- la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2022 con la quale si è provveduto alla rettifica della manovra tariffaria per l'anno 2022 mediante utilizzo dell'avanzo vincolato di € 70.390,00 (fondi emergenziali anno 2021) portato in detrazione dal costo complessivo;
- la nota prot. n. 1125/2022 del 01/12/2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 22832 del 02/12/2022, con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha precisato che *"Per l'esercizio 2023 le Amministrazioni Comunali in regime tributario TARI possono procedere alla predisposizione del piano tariffario 2023 sulla base dei costi già validati relativamente al 2023 per ogni Comune dall'Assemblea di Bacino con la delibera n. 7 del 14/04/2022"*;

Rilevata pertanto la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2023;

Esaminato il PEF 2022-2025 per il Comune di San Stino di Livenza validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, allegato "A" alla presente deliberazione di cui è parte integrante, il quale espone per l'anno 2023 un costo complessivo di € 1.737.119,00 così determinato:

Costi del Gestore		€ 1.504.179,00
Costi del Comune		€ 232.940,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL (<i>spazzamento manuale, svuotamento cestini e recupero rifiuti sul territorio</i>)	€ 15.902,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC (<i>personale ufficio tributi</i>)	€ 8.795,00	
Altri costi COal (<i>Contributo Consiglio di Bacino</i>)	€ 7.825,00	

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

Accantonamenti Acc (Fondo rischi su crediti)	€ 50.000,00	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	€ 150.418,00	

Considerato che dal suddetto costo di € 1.737.119,00, ai fini della manovra tariffaria, viene portata in detrazione la somma complessiva di € 19.586,00, così determinata:

Detrazioni comma 1.4 determina Arera n. 2/DRIF/2021		€ 19.586,00
Contributo Miur	€ 7.940,00	
Entrate da recupero evasione	€ 10.163,00	
Entrate da procedure sanzionatorie	€ 1.483,00	

Rilevato quindi che il **costo complessivo da coprire con la TARI, come da PEF 2023 Manovra Tariffaria**, allegato "B" alla presente deliberazione di cui è parte integrante, ammonta complessivamente ad **€ 1.717.533,00**;

Dato atto che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente:

- Totale componenti di costo fisso: € 563.292,00
- Totale componenti di costo variabile: € 1.154.241,00

Considerato che:

- le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;
- la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;
- alle utenze domestiche è stato addebitato il **68,94%** dei costi complessivi e alle non domestiche il restante **31,06%** come da seguente prospetto:

Costi totali per utenze domestiche € 1.184.067,00	% costi fissi utenze domestiche	68,94%	Totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	€ 388.333,00
	% costi variabili utenze domestiche	68,94%	Totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	€ 795.734,00
Costi totali per utenze NON domestiche € 533.466,00	% costi fissi utenze non domestiche	31,06%	Totale dei costi fissi attribuibili utenze NON domestiche	€ 174.958,00
	% costi variabili utenze non domestiche	31,06%	Totale dei costi variabili attribuibili utenze NON domestiche	€ 358.508,00

Dato atto altresì che le tariffe sono state elaborate utilizzando, come per gli anni precedenti, i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visto il prospetto delle tariffe TARI anno 2023, diviso per categoria di utenza, allegato "C" alla presente deliberazione di cui è parte integrante, e dato atto che viene assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

Finanziario per l'anno 2023;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/06/2021;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE
Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. Di dare atto che il valore definitivo delle **entrate tariffarie TARI** previste nel PEF per l'anno **2023**, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021 di importo complessivo pari ad € 19.586,00, è pari a **€ 1.717.533,00** di cui € 1.154.241,00 per costi variabili ed € 563.292,00 per costi fissi (allegato "B");
2. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023, come da prospetto allegato "C" alla presente deliberazione di cui è parte integrante;
3. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dalla manovra tariffaria del PEF 2023;
4. Di disporre, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, che il presente provvedimento, ai fini della sua efficacia, venga inviato per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione consiliare [...] in data [...];

Vista la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

Proceduto a votazione per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

Con votazione:
presenti n.16
assenti: n: 1
votanti n: 16
favorevoli n: 11

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

astenuti: 0
contrari : 5 (Canali, Ricatto, De Stefani, Cibir e Pratavia)

DELIBERA

di adottare la suesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Tariffe TARI anno 2023"

Con separata votazione palese per alzata di mano:

presenti n.16
assenti: n: 1
votanti n: 16
favorevoli n: 11
astenuti: 0
contrari : 5 (Canali, Ricatto, De Stefani, Cibir e Pratavia)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Approvazione Tariffe TARI anno 2023

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura, la presente delibera viene approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
CAPPELLETTO MATTEO

Il Vice Segretario generale
DEL BELLO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n.
82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n.
82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa